

	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Comprensivo Statale di Calolziocorte Via F. Nullo,6 – 23801 CALOLZIOCORTE (LC) e.mail: lcic823002@istruzione.it – lcic823002@pec.istruzione.it Tel: 0341/642405/630636 – Cod. Mecc. LCIC823002 C.F. 92061420136 Codice Univoco UFEHPR</p>	
---	--	---

E-SAFETY POLICY

L'Istituto Comprensivo di Calolziocorte, in base alle linee guida delle politiche nazionali, ha elaborato una Policy di e-safety (Uso Accettabile e Sicuro di internet e le LAN - reti locali e device).

Questa versione della Policy di e-safety è stata approvata dal Consiglio d'Istituto del 26 Giugno 2019 e dal Collegio Docenti del 28 Giugno 2019.

Verrà revisionata e aggiornata annualmente, anche in base ad eventuali variazioni delle dotazioni tecnologiche e dei protocolli dell'Istituto.

SOMMARIO

- 1 Introduzione**
- 2 Formazione e curriculum**
- 3 Gestione infrastrutture e strumentazioni**
- 4 Strumentazione e uso personale**
- 5 Prevenzione**
- 6 Linee guida**

1.INTRODUZIONE

Le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) sono parte della regolare, abilitante, quotidiana attività scolastica, sono utilizzate nella comunicazione scuola-famiglia e rivestono un ruolo importante nella vita sociale degli alunni, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado.

La presenza e l'utilizzo delle tecnologie digitali nella vita e nella didattica offre grandi possibilità, ma ci impone una riflessione sui rischi connessi ed è necessario sviluppare nuove competenze digitali sia per le nuove generazioni che per gli adulti.

Data la pervasività di tali tecnologie la scuola è perciò chiamata a redigere norme di comportamento alle quali tutti i membri della comunità scolastica sono chiamati ad attenersi al fine di garantire un ambiente sicuro, e ad attivare percorsi di formazione per promuovere un uso consapevole e responsabile della rete stessa.

SCOPO DELLA E-SAFETY POLICY

- ✓ Informare l'utenza per un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche
- ✓ Promuovere l'uso consapevole e critico da parte degli alunni, dei docenti e del personale delle tecnologie digitali e di internet
- ✓ Prevenire e fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, lesivo o dannoso, delle tecnologie digitali.
- ✓ Definire un codice di comportamento impostando delle regole di condotta chiare per un uso consapevole e critico di internet e dei devices pubblici e dei dispositivi privati in ambiente didattico e regolamentare le infrazioni.

Gli utenti devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete.

Al fine di tutelare il rispetto normativo degli utilizzi di internet e dell'accidentale contatto con materiale inadeguato e/o illegale nonché di non rispettare il copyright, la Scuola promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti illeciti.

Gli insegnanti hanno la **responsabilità** di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di indicare regole di condotta e favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti in relazione ad un corretto utilizzo e ad una revisione critica delle fonti.

Aree di rischio per la comunità scolastica:

==> **Contenuti**

- ✓ Esposizione a contenuti non appropriati (es. pornografia, accesso a siti vietati e/o non adeguati ecc.)
- ✓ Siti web che promuovono stili di vita e comportamenti dannosi (es. siti che inneggiano al suicidio, che promuovono comportamenti alimentari scorretti, ecc.).
- ✓ Contenuti che spingono all'odio, al razzismo, all'intolleranza e alla violenza
- ✓ Validazione dei contenuti: come controllare l'autenticità e l'esattezza dei contenuti online e rispettare il copyright.

==> **Contatto**

- ✓ Grooming (adescamento online), sfruttamento sessuale.

- ✓ Cyberbullismo e bullismo in tutte le forme.
- ✓ Il furto di identità, comprese le password.
- ✓ Pedopornografia (con questo termine si intende qualsiasi foto o video di natura sessuale che ritrae persone reali e/o virtuali minorenni).

==> **Condotta**

- ✓ I comportamenti aggressivi (bullismo).
- ✓ Violazione della Privacy, tra cui la divulgazione di informazioni personali o di dati (foto, video, voce) senza autorizzazione dei soggetti interessati.
- ✓ Reputazione digitale
- ✓ Salute e benessere: dipendenza da Internet e quantità di tempo speso online (Internet Addiction), gioco d'azzardo o gambling, videogiochi online in comunità mondiali.
- ✓ Sexting.
- ✓ Copyright (poca cura o considerazione per la proprietà intellettuale e i diritti d'autore).

CONDIVISIONE E COMUNICAZIONE DELLA POLICY ALL'INTERA COMUNITÀ SCOLASTICA.

La policy sarà condivisa con alunni, personale della scuola e genitori attraverso il presente documento, serate informative, corsi di formazioni specifici all'interno o all'esterno dell'istituto; il codice di condotta per la sicurezza saranno pubblicate nelle aule e nei laboratori con accesso ai computer.

La scuola metterà in atto una linea di condotta di utilizzo accettabile, controllato delle TIC e limitato alle esigenze didattiche essenziali.

Il coinvolgimento dei genitori sulla sicurezza nell'uso delle tecnologie digitali e di internet sarà pubblicizzato tramite il sito web della scuola.

2. FORMAZIONE E CURRICOLO SULLE COMPETENZE DIGITALI PER GLI STUDENTI

La scuola ha inserito nel PTOF un Curricolo sulle competenze digitali per gli alunni, trasversale alle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali.

La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. *"La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet"*.

Viene posta perciò l'attenzione sulla capacità di affrontare in modo flessibile le situazioni tecnologicamente nuove, analizzando, valutando e selezionando dati e informazioni in modo critico, sapendo individuare e sfruttare punti di forza e opportunità offerte dalle TIC, e sviluppando una responsabilità sociale.

In merito, la scuola delinea azioni per l'uso attento degli strumenti online al fine di garantire che siano adeguati all'età dei ragazzi e sostiene gli obiettivi di apprendimento in aree curriculari specifiche individuate dai docenti; i docenti e

gli alunni devono informarsi sui problemi di plagio o copyright; verrà insegnato agli alunni che non devono pubblicare immagini, registrazioni audio o video di altri senza permesso. Verranno spiegati i rischi connessi al fornire informazioni attraverso le immagini (tra cui il nome del file), che rivelano l'identità degli altri e la loro posizione. Impareranno la necessità di mantenere i loro dati sensibili al sicuro e cosa fare se sono oggetti di stalking o abusi.

Il corpo docente partecipa a corsi di formazione interni, esterni e nell'ambito di piani nazionali (PNSD) ed è disponibile ad aggiornarsi per mantenere al passo la propria formazione, in rapporto al rinnovo della dotazione multimediale.

Sensibilizzazione delle famiglie

L' Istituto attiverà iniziative per sensibilizzare le famiglie all'uso consapevole delle TIC e della rete, promuovendo la conoscenza delle numerose situazioni di rischio online. A tal fine verranno favoriti gli incontri fra docenti e genitori per la diffusione del materiale informativo sulle tematiche trattate, messo a disposizione dai siti specializzati, dall'UST di Lecco e dalle forze dell'ordine. Saranno favoriti momenti di confronto e discussione anche sulle dinamiche che potrebbero instaurarsi fra i pari con l'uso di cellulari e smartphone o delle chat line o social network più diffusi, con particolare riferimento alla prevenzione del cyberbullismo.

3 GESTIONE INFRASTRUTTURE E STRUMENTAZIONI

Tutte le persone (personale, esperti, studenti, genitori, visitatori, ecc) che portano nell'Istituto i device di loro proprietà sono **responsabili del proprio dispositivo** e lo portano nell'Istituto a proprio rischio.

Di conseguenza **la scuola non è responsabile** della sicurezza di tali dispositivi né deve farsi carico di eventuali risarcimenti.

Indicazioni generali per acquisizione di immagini e video digitali.

L'Istituto:

- ✓ chiede esplicito permesso dei genitori/tutore legale per utilizzare fotografie digitali o video che coinvolgono il loro figlio per produrre documenti **interni alla scuola legati ad attività didattica**. Questa autorizzazione viene sottoscritta all'atto dell'iscrizione.
- ✓ Si impegna a non identificare alunni in materiali fotografici online o includere i nomi completi degli alunni nei titoli di qualsiasi materiale prodotto in video/DVD, ecc..

La scuola non risponde di eventuali foto o video pubblicate online dagli organi di stampa o da terzi senza che gli stessi abbiano chiesto autorizzazione ai genitori, né è responsabile di utilizzo improprio da parte degli utenti.

4 STRUMENTAZIONI E USO PERSONALE

NORME PER GLI STUDENTI

Nella scuola **dell'infanzia è categorico il divieto** di utilizzo di propri dispositivi durante le attività.

Nelle scuole **primarie** si **vieta** ai genitori di far **portare** a scuola ai loro bambini il telefono cellulare/tablet **se non in casi speciali e sempre concordati con il corpo docente** che ne delibera il modo di utilizzo (quando, come, perché, per quanto tempo).

La scuola accetta che ci possano essere circostanze eccezionali in cui un genitore può richiedere al Dirigente che suo figlio possa avere con sé il telefono cellulare per problemi di sicurezza/salute.

Nella scuola **secondaria** l'utilizzo è **possibile solo per attività didattica dopo autorizzazione del docente coinvolto**.

La scuola **sconsiglia vivamente** a tutti gli studenti della secondaria di portare telefoni cellulari e dispositivi mobile personali a scuola se non richiesti per attività didattica.

Telefoni e dispositivi non devono essere mai usati durante gli esami o prove nazionali. Questo porta alla **esclusione dall'esame** stesso e quindi all'immediata ripetizione dell'intero anno scolastico.

Situazioni possibili:

■ **Caso 1 Uso privato**

In applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998; DPR 235/2007, DM 15.03.2007) l'uso di mobile device non è consentito per ricevere/effettuare chiamate o messaggi, giocare.

- ✓ Il divieto si applica vale anche negli intervalli e in tutti i momenti della giornata scolastica.
- ✓ Per quanto riguarda uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, l'uso può essere consentito, **se autorizzato dal docente, al di fuori dei momenti legati all'aspetto didattico dell'uscita**.
- ✓ La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola.
- ✓ La scuola chiede la collaborazione alle famiglie, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico o le visite di istruzione.
 - ✓ Se portati, gli alunni sono tenuti a mantenere i loro telefoni/device spenti e riposti in luogo non visibile durante l'intera permanenza a scuola, salvo quanto previsto nel caso di BYOD.

■ **Caso 2 BYOD (Bring your own device-utilizzo per attività didattica)**

- ✓ I device che gli studenti usano appartengono all'adulto che ha stipulato il contratto o li ha comprati.
- ✓ L'uso dei dispositivi mobili personali è consentito solo come parte di un'attività curricolare e secondo le modalità prescritte dall'insegnante; in

queste situazioni vanno comunque tenuti in modalità silenziosa.

- ✓ Quando gli insegnanti faranno portare il device agli alunni, questo dovrà essere caricato a casa.
- ✓ Nei momenti di non utilizzo, i device devono essere tenuti **spenti** (non è ammessa la modalità silenzioso) e debitamente.
- ✓ Gli studenti non possono prendere in prestito dispositivi di altri studenti.
- ✓ Immagini, video, registrazioni vocali possono essere effettuate previo consenso della persona o persone in questione e con l'autorizzazione dell'insegnante

■ **Caso 3 Dispositivo di proprietà del comprensivo**

- ✓ Il comprensivo mette a disposizione di chi ne avesse bisogno dei tablet in comodato d'uso
- ✓ Gli insegnanti hanno la facoltà di decidere come e quando usare i dispositivi all'interno del comprensivo
- ✓ La manutenzione e la responsabilità dei device è a cura dello studente

Tenendo conto delle recenti indicazioni del Garante della privacy, si ribadisce che **la registrazione delle lezioni** è possibile solo per usi strettamente personali e, pertanto, previa autorizzazione di tutte le parti coinvolte.

La diffusione di tali contenuti è inoltre sempre subordinata al consenso da parte delle persone ritratte/riprese (minori e non; se minori l'autorizzazione va richiesta ai tutori legali/genitori) e della dirigenza della scuola.

Riprese audio/video o fotografiche effettuate e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni denigratorie, intimidatorie, vessatorie hanno carattere di **reato penale**.

NORME PER GLI ADULTI (tutto il personale scolastico, educatori, esperti esterni, ecc)

- ✓ L'uso del cellulare/tablet non è consentito per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica, giocare, **durante l'orario di docenza/lavoro**.
- ✓ Il divieto si applica anche negli intervalli e nelle in altre situazioni che per responsabilità sono assimilabili ad attività didattica come mensa, cambio dell'ora, intervalli.
- ✓ Il personale non è autorizzato a utilizzare i propri telefoni cellulari o dispositivi a titolo professionale, come ad esempio per contattare gli alunni e/o le loro famiglie all'interno o al di fuori del proprio orario di lavoro e dall'Istituto.
- ✓ Tutti i visitatori sono invitati a mantenere i loro telefoni e dispositivi personali sulla modalità silenzioso.
- ✓ Qualunque comunicazione dovrebbe essere in modalità nascosta o spenta. In ogni caso si deve evitare di essere raggiunti da qualsiasi notifica o segnalazione o eventi particolarmente distraenti e disturbanti la stessa attività didattica.

- ✓ Utilizzo del cellulare/tablet personale è ammesso per funzioni che possono avere rilevanza in ambito della propria professione e un possibile impiego nella didattica nello svolgimento delle lezioni. **L'uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili è consentito con esclusiva finalità didattica e professionale.**
- ✓ Le riprese -fotografiche, vocali, video- potranno essere eseguite solo per scopi didattici dichiarati, con il consenso delle parti interessate (obbligatoria liberatoria dei genitori o tutori), e tenendo conto delle recenti indicazioni del Garante della privacy.
- ✓ Registrazioni o immagini effettuate durante lezioni, uscite didattiche o attività di presentazione allargate (come feste, eventi culturali ecc...) possono essere utilizzate per usi esclusivamente didattici, di divulgazione delle attività dell'istituto e di documentazione pedagogica.
- ✓ **Nessuno è autorizzato a pubblicare on line immagini di minori se essi sono riconoscibili.**
- ✓ In caso di emergenza il personale della scuola (compresi educatori ed esperti di progetto), se non ha accesso immediato e semplice a un dispositivo di proprietà della scuola, è autorizzato ad utilizzare il proprio cellulare stando attento a non divulgare dati sensibili o personali.
- ✓ Il Dirigente concede la compilazione del Registro elettronico con device di proprietà in caso di mancata connessione del computer di classe.
- ✓ Il personale della scuola può utilizzare il proprio telefono cellulare seguendo le regole generali di non disturbo delle attività, in luogo non frequentato dagli studenti, se non in servizio.
- ✓ Se il personale è in attesa di una chiamata personale di urgenza chiede un'autorizzazione specifica per poter utilizzare il suo telefono al durante l'orario di lavoro, esclusivamente in modalità silenziosa.

INFRAZIONI E PROVVEDIMENTI

E' assolutamente vietato:

1) Agli alunni

- ✓ usare la rete per giudicare, infastidire o impedire a qualcuno di esprimersi o partecipare
- ✓ inviare senza permesso foto o dati personali
- ✓ condividere immagini intime o troppo spinte
- ✓ comunicare incautamente con sconosciuti;
- ✓ collegarsi a siti web non indicati dai docenti durante le attività didattiche.

Sono previsti da parte dei docenti provvedimenti "disciplinari" proporzionati all'età e alla gravità del comportamento, quali:

- il richiamo verbale;
- il richiamo scritto con annotazione sul diario;
- la convocazione dei genitori da parte degli insegnanti;
- la convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico.

Sono previsti anche interventi di carattere educativo:

- rinforzo dei comportamenti corretti;

- riparativi dei disagi causati con la partecipazione consapevole e attiva degli alunni;
- prevenzione e gestione positiva dei conflitti.

2) Al personale scolastico

- ✓ un utilizzo delle tecnologie non connesso alle attività di insegnamento o al profilo professionali
- ✓ fornire la password del wi-fi della scuola agli alunni
- ✓ fornire la password del proprio registro personale ad altri
- ✓ un utilizzo delle comunicazioni elettroniche con i genitori e gli alunni non compatibile con il ruolo professionale
- ✓ un trattamento dei dati personali, comuni e sensibili degli alunni, non conforme ai principi della privacy o che non garantisce un'adeguata protezione degli stessi
- ✓ una vigilanza elusa dagli alunni che può favorire un utilizzo non autorizzato delle TIC e possibili incidenti
- ✓ utilizzo a fini personali della strumentazione didattica;
- ✓ utilizzo non a scopo didattico dei device personali in orario di servizio.

UTILIZZO DEL LABORATORIO DI INFORMATICA, DELLE POSTAZIONI DI LAVORO E DI INTERNET.

Disposizioni sull'uso del laboratorio

- ✓ I laboratori informatici e le postazioni informatiche dell'istituto possono essere utilizzati esclusivamente per attività di insegnamento, funzionali all'insegnamento e di formazione del personale docente e non docente.
- ✓ L'ingresso degli allievi nei laboratori è consentito **solo** in presenza dell'insegnante.
- ✓ Il docente accompagnatore è responsabile del corretto uso didattico di hardware e software.
- ✓ In caso di malfunzionamento o guasto dei computer bisogna darne segnalazione al responsabile del plesso che avviserà la segreteria.
- ✓ **Non lasciare alcun documento riservato (verbali, pdp....) nel computer.**

Disposizioni sull'uso dei software

1. I software installati sono ad esclusivo uso didattico.
2. E' fatto divieto di usare software non conformi alle leggi sul copyright. Gli insegnanti possono fare installare software non free sui PC del laboratorio, informando il/la Dirigente.

Accesso a internet

1. L'accesso a Internet è consentito al personale docente e non docente solo ad esclusivo uso didattico e/o di formazione e alle classi accompagnate e sotto la responsabilità di un insegnante;
2. Internet non può essere usato per scopi vietati dalla legislazione vigente;

3.L'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso fatto del servizio Internet;

4.E' vietato inserire sui pc connessi in rete programmi contenenti virus, scaricare software non autorizzati da internet, scaricare e installare software senza licenza.

5.Il docente che verifica un uso del laboratorio contrario a disposizioni di legge o del regolamento interno deve darne comunicazione per iscritto al Dirigente Scolastico.

Accesso a internet: filtri, antivirus e sulla navigazione.

L'accesso a internet è possibile e consentito per la didattica nei laboratori multimediali o in classe tramite rete wireless solo dal computer del docente.

Sito web della scuola

La scuola attualmente ha un sito web all'indirizzo:

www.istitutocomprensivocalolziocorte.gov.it.

Tutti i contenuti del settore didattico sono pubblicati dopo averne valutato la sicurezza e l'adeguatezza sotto i diversi profili dell'accessibilità, della pertinenza dei contenuti, del rispetto della privacy.

Social network didattici o Blog di classe

L'utilizzo di piattaforme di condivisione didattica tramite social network protetti (ad esempio Google classroom o Edmodo e similari) o blog di classe deve essere autorizzato dal Dirigente scolastico in seguito ad approvazione di un progetto didattico da parte dei genitori e del Dirigente.

Protezione dei dati personali.

Il personale scolastico è "incaricato del trattamento" dei dati personali (degli alunni, dei genitori, ecc.), nei limiti delle operazioni di trattamento e delle categorie di dati necessarie ai fini dello svolgimento della propria funzione e nello specifico della docenza (istruzione e formazione).

5. PREVENZIONE

AZIONI

Le azioni previste di **prevenzione** nell'utilizzo delle TIC sono le seguenti:

➤Informare e formare i docenti, i genitori, il personale ATA e gli studenti sui rischi che un uso non sicuro delle nuove tecnologie può favorire;

➤Fornire ai genitori informativa e richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali degli alunni eccedenti i trattamenti istituzionali obbligatori (es. liberatoria per la pubblicazione delle eventuali foto, immagini, testi e disegni relativi al proprio/a figlio/a);

➤Non consentire l'utilizzo del cellulare personale degli alunni a scuola al di fuori dei contesti didattici autorizzati.

➤Programmare percorsi di informazione e formazione da parte di esperti.

- Conoscere le sanzioni previste per chi utilizza in modo scorretto la rete e i dispositivi
- Stabilire una *netiquette*, ovvero l'insieme delle norme di comportamento in rete.
- Inserire nel Patto di Corresponsabilità i comportamenti da rispettare.
- Aggiornare costantemente la pagina del sito dedicata a queste tematiche.

NB.: Si parla di **bullismo** nel caso di comportamenti e atteggiamenti costanti e ripetitivi di arroganza, prepotenza, prevaricazione, disprezzo, dileggio, emarginazione, esclusione ai danni di una o più persone, agiti non da un solo soggetto, ma in genere da un gruppo. Si parla di **cyberbullismo** quando le azioni avvengono tramite la rete, ovvero:

- invio di sms, messaggi in chat, e-mail offensive o di minaccia;
- diffusione di messaggi offensivi ai danni della vittima, attraverso la divulgazione di sms o e-mail nelle mailing-list o nelle chat-line;
- pubblicazione nel cyberspazio di foto o filmati che ritraggono prepotenze o in cui la vittima viene denigrata.

Se la condotta di un alunno è responsabile o subisce azioni ascrivibili al **cyberbullismo** si veda **la legge 71**.

6. LINEE GUIDA

LINEE GUIDA PER ALUNNI

- Non comunicare mai a nessuno la tua password e periodicamente cambiala, usando numeri, lettere caratteri speciali;
- Mantieni segreto il nome, l'indirizzo, il telefono di casa, il nome e l'indirizzo della tua scuola;
- Non inviare a nessuno fotografie tue o di tuoi amici;
- Prima di inviare o pubblicare su un BLOG la fotografia di qualcuno, chiedi sempre il permesso alla persona fotografata;
- Chiedi sempre al tuo insegnante a scuola o ai tuoi genitori a casa il permesso di scaricare documenti da Internet;
- Chiedi sempre il permesso prima di iscriverti a qualche concorso o prima di riferire l'indirizzo della tua scuola;
- Quando sei connesso alla rete RISPETTA SEMPRE GLI ALTRI, ciò che per te è un gioco può rivelarsi offensivo per qualcun altro;
- Non rispondere alle offese ed agli insulti;
- Blocca i Bulli: molti Blog e siti social network ti permettono di segnalare i cyberbulli;
- Conserva le comunicazioni offensive, ti potrebbero essere utili per dimostrare quanto ti è accaduto;

- Se ricevi materiale offensivo (e-mail, sms, mms, video, foto, messaggi vocali) non diffonderlo: potresti essere accusato di cyberbullismo;
- Rifletti prima di inviare: ricordati che tutto ciò che invii su internet diviene pubblico e rimane per SEMPRE;
- Riferisci ai tuoi genitori (o al tuo insegnante) se qualcuno ti invia immagini che ti infastidiscono e non rispondere; riferisci ai tuoi genitori (al tuo insegnante) se ti capita di trovare immagini di questo tipo su Internet;
- Se qualcuno su Internet ti chiede un incontro di persona, riferiscilo ai tuoi genitori (o al tuo insegnante);
- Ricordati che le persone che incontri nella Rete sono degli estranei e non sempre sono quello che dicono di essere.

LINEE GUIDA PER INSEGNANTI

- Evitate di lasciare le e-mail o file personali sui computer o sul server della scuola, lo spazio è limitato e di uso comune;
- Discutete con gli alunni della policy e-safety della scuola, di utilizzo consentito della rete, e degli eventuali problemi che possono verificarsi nell'applicazione delle regole relative all'uso di Internet;
- Date chiare indicazioni su come si utilizza Internet, ed eventualmente anche la posta elettronica, e informateli che le navigazioni saranno monitorate;
- Adottate interventi di carattere educativo di rinforzo dei comportamenti corretti e riparativi, di ri-definizione delle regole sociali di convivenza;
- Nelle situazioni psico-socio-educative particolarmente problematiche, convocate i genitori o gli esercenti la potestà per valutare con loro a quali risorse territoriali possono rivolgersi;
- Segnalate la presenza di materiale pedopornografico (senza scaricarlo o riprodurlo) alla Polizia Postale o al Telefono Azzurro;
- In caso di sospetto di abuso sessuale anche attraverso i nuovi mezzi di comunicazione come internet o il cellulare, confrontatevi con i colleghi di classe e il Dirigente Scolastico, denunciate all'autorità giudiziaria o agli organi di Polizia.

CONSIGLI AI GENITORI PER UN USO RESPONSABILE DI INTERNET A CASA

- Far usare i dispositivi dei figli in vostra presenza
- Evitate di lasciare le e-mail o file personali sui computer di uso comune;
- Concordate con vostro figlio le regole: quando si può usare internet e per quanto tempo...
- Inserite nel computer i filtri di protezione: prevenite lo spam, i pop-up pubblicitari, l'accesso a siti pornografici;
- Aumentate il filtro del "parental controll" attraverso la sezione sicurezza in internet dal pannello di controllo;
- Attivate il firewall (protezione contro malware) e antivirus;
- Mostratevi coinvolti: chiedete a vostro figlio di mostrarvi come funziona internet e come viene usato per scaricare e caricare compiti, lezioni, materiali didattici e per comunicare con l'insegnante;

- Incoraggiate le attività on-line di alta qualità: ricercare informazioni;
- Spiegate a vostro figlio che la password per accedere ad alcune piattaforme è strettamente personale e non deve essere mai fornita agli estranei;
- Stabilite ciò che ritenete inaccettabile (razzismo, violenza, linguaggio volgare, pornografia);
- Raccomandate di non scaricare file da siti sconosciuti;
- Incoraggiate vostro figlio a dirvi se vedono immagini particolari o se ricevono messaggi indesiderati;
- Discutete nei dettagli le conseguenze che potranno esserci se vostro figlio visita deliberatamente siti non adatti, ma non rimproveratelo se compie azioni involontarie;
- Il modo migliore per proteggere vostro figlio è usare Internet insieme, discutere e riconoscere i rischi potenziali.

F.to il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Luisa Zuccoli